Le ultime mosse di Trump: approvata vendita di armi per 290 miliardi all’Arabia Saudita

Il dipartimento di stato degli Stati Uniti ha approvato la vendita di **bombe da 290 milioni** di dollari all’Arabia Saudita. Si tratta di una delle ultime mosse di Trump prima di lasciare la Casa Bianca. Oltre alle **munizioni e bombe GBU-39** di piccolo diametro destinate all’Arabia Saudita, sono previsti **elicotteri Apache H-64E** al Kuwait, **equipaggiamento difensivo** contro l’attacco missilistico per l’aereo del presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi e **attrezzature di mira** per aerei da guerra egiziani.

L’approvazione è avvenuta a discapito del Congresso e dell’opinione pubblica **fortemente contrari**, visto l’altissimo bilancio di civili morti nella guerra in Yemen. Da quando il principe ereditario Mohammed bin Salman è salito al potere, molti attivisti sono stati **arrestati o condannati a lunghe pene detentive** semplicemente per aver esercitato pacificamente il loro diritto alla libertà di espressione, associazione e assemblea. L’uso della **tortura come strumento punitivo** rimane comune e diffuso, mentre i responsabili non sono mai chiamati a giustificare i propri comportamenti di fronte alla giustizia. Mercoledì, verrà citato in giudizio il segretario di stato **Mike Pompeo**. Accusato di aver affrettato la vendita di droni e aerei da combattimenti F35 agli Emirati Arabi Uniti, ignorando l’impatto della legge sul controllo delle esportazioni di armi sulla **pace mondiale e la sicurezza degli Stati Uniti**. “Verrà richiesta al dipartimento una spiegazione motivata per la sua decisione”.